

CONFERMATO IL RINVIO DEL DIVIETO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA IN AMBITO SANITARIO

Il divieto di emissione di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al sistema tessera sanitaria sarà esteso a tutto il 2024.

La proroga dell'efficacia del divieto è contenuta nella bozza del decreto legge "Milleproroghe" in esame al Consiglio dei Ministri ed in via di approvazione definitiva.

Anche per il prossimo anno sarà pertanto obbligatoria l'adozione della fattura in **formato cartaceo** in caso di prestazioni sanitarie rese nei confronti delle persone fisiche (B2C).

Il divieto di emissione di fattura elettronica via SDI rimane dunque in vigore per le seguenti categorie:

- 1) Soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria
- 2) Soggetti non tenuti all'invio al Sistema "TS" riguardo alla fatturazione di prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di Persone Fisiche.

Resta fermo l'obbligo invece di fatturazione in formato elettronico e relativa trasmissione allo SDI per quelle prestazioni sanitarie in cui il committente sia un soggetto **diverso** da persona fisica (B2B) - indipendentemente dal fatto che le stesse prestazioni siano rese materialmente nei confronti di persona fisica.

Le stesse regole sopra riportate sono applicabili a tutti gli operatori in regime fiscale **"forfettario"**.

Per tali operatori difatti pur restando invariato l'obbligo di fatturazione cartacea in caso di prestazioni B2C (verso persone fisiche), scatterà invece dal **1° gennaio 2024** l'obbligo di emissione di fattura in formato elettronico e trasmissione al sistema di interscambio "SDI" in tutti gli altri casi di prestazioni e relativa fatturazione B2C (fatturazione verso strutture o altri soggetti diversi dalla persona fisica).

Dr. Roberto Cinque